



Unione Europea



Fondo Sociale Europeo

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale dell'istruzione e della formazione professionale
Dipartimento Regionale dell'istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio
Il Dirigente Generale

D.D.G. n. 3393 del 31.12.2021

Oggetto

Decreto approvazione del riparto delle economie del comma 22 dell'art. 5 della L.r. 9/2020 a favore, ex DGR 176 del 21 aprile 2021, degli EE.RR.SS.UU. beneficiari delle risorse di cui al comma 23 del sopra richiamato articolo della Legge di Stabilità 2020 con contestuale impegno e liquidazione delle somme.

L'atto si compone di 9 pagine

D.D.G. n. 3393 del 31.12.2021



IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il D.P.R. 14 maggio 1985, n. 246, recante “*Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di istruzione*”;

VISTA la Legge regionale del 15 maggio 2000 n.10 concernente “*Disciplina del personale regionale e dell’organizzazione degli uffici della Regione*”;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*” e s.m.i. i successivi correlati decreti attuativi;

VISTO il D.P.Reg. del 27 giugno 2019, n. 12 concernente il “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n.19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art.13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n.3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n.6 e ss.mm.ii.*”, come modificato dal D.P.Reg. 3 agosto 2018, n. 18;

VISTO il D.A. n. 980 del 29 maggio 2020 dell’Assessore all’Istruzione e alla Formazione Professionale, recante le modifiche alla struttura del funzionigramma di cui all’Allegato 1 del D.P.Reg. 27 giugno 2019 n. 12 in conseguenza della Legge regionale 14 dicembre 2019, n. 23 recante “*Istituzione del sistema regionale della formazione professionale*”;

VISTA la Legge regionale 30 aprile 1991, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni, recante Disposizioni per i provvedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell’attività amministrativa;

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante “*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia*”;

VISTA la Legge regionale del 5 aprile 2011 n. 5, recante “*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*”;

VISTA la Legge 14 gennaio 1994, n. 20 e ss.mm.ii. recante “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*”;

VISTO l’art. 6 D. Lgs. 27 dicembre 2019 n. 158 che dispone il controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti esclusivamente “*sugli atti normativi a rilevanza*”

D.D.G. n. 3393 del 31.12.2021

esterna, sugli atti di programmazione comportanti spese e sugli atti generali attuativi di norme comunitarie”;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, recante, “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni*” e s.m.i.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante “*disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio*”;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e di visibilità per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

D.D.G. n. 3393 del 31.12.2021

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) 207/2015 della Commissione del 20 gennaio 2015, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la relazione sullo stato dei lavori, la presentazione di informazioni relative a un grande progetto, il piano d'azione comune, le relazioni di attuazione relative all'obiettivo investimenti in favore della crescita e dell'occupazione, la dichiarazione di affidabilità di gestione, la strategia di audit, il parere di audit e la relazione di controllo annuale nonché la metodologia di esecuzione dell'analisi costi-benefici e, a norma del regolamento (UE) n. 1299/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, il modello per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo di cooperazione territoriale europea;

VISTO il Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), nonché il D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, recante "*Codice in materia di protezione dei dati personali*";

VISTO il Regolamento delegato 90/2017 della Commissione, del 31 ottobre 2016, recante modifica al Regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2170/2019 della Commissione del 27 settembre 2019, recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il Regolamento (UE) n. 558/2020 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

VISTO il Regolamento (UE) 1060/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo re-

D.D.G. n. 3393 del 31.12.2021

gionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione C(2014) 974 del 18 febbraio 2014 che definisce l'elenco delle regioni ammesse a beneficiare del finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nonché degli Stati membri ammessi a beneficiare del finanziamento del Fondo di coesione per il periodo 2014-2020;

VISTO l'Accordo di partenariato di cui all'articolo 14 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, approvato dalla CE il 29 ottobre 2014 con decisione CCI 2014IT16M8-PA001, che stabilisce le modalità con cui l'Italia intende provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva;

VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" per la Regione Sicilia in Italia (di seguito, anche "PO FSE") CCI 2014IT05SFOP014, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2014) 10088 del 17 dicembre 2014;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 29 ottobre 2018 C(2018) n. 7326, che modifica la Decisione della Commissione Europea C(2014) 10088 del 17 dicembre 2014;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 28 febbraio 2020 C(2020) n. 1256 finale, che modifica la Decisione di esecuzione del 29 ottobre 2018 C(2018) n. 7326;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 18 dicembre 2020 C(2020) n. 9420, che modifica la Decisione di esecuzione della Commissione Europea del 28 febbraio 2020 C(2020) n. 1256 finale;

VISTA la L.R. del 20 giugno 2019 n. 10 "Disposizioni in materia di diritto allo studio";

VISTO il D.P. Reg. 27 giugno 2019 n. 12, pubblicato nella GURS n. 33, del 17 Luglio 2019, recante: "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1 della L. R. 07 maggio 2015, n. 9. Modifica del D. P. Reg. 18 gennaio 2013, n.6, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.lgs. 27 dicembre 2019, n. 158, recante "Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli";

VISTO il D.A. n. 980 del 29 maggio 2020 dell'Assessore all'Istruzione e alla Formazione Professionale, recante le modifiche alle strutture del funzionigramma di cui all'Allegato 1 del D.P.Reg. 27 giugno 2019 n. 12 in conseguenza della Legge 23/2019;

VISTO il DPR del 19/06/2020 con cui è stato conferito al dott. Antonio Valenti l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio;

D.D.G. n. 3393 del 31.12.2021

VISTO il D.D.G. n. 6193 del 29/10/2019 con cui è stato conferito alla dott.ssa Vita Di Lorenzo l'incarico di dirigente responsabile del Servizio XII Diritto allo Studio;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 575 del 15/12/2020 di approvazione delle modifiche da apportare al Programma Operativo Regione Sicilia FSE 2014-2020 a causa dell'emergenza da Covid – 19 e successivi provvedimenti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 270 del 28/06/2021 di “Modifica del PO FSE Sicilia 2014/2020 – Riprogrammazione di chiusura periodo contabile (1° luglio 2020- 30 giugno 2021)”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 301 del 29/07/2021 “PO FSE Sicilia 2014-2020. Riconoscimento del Dipartimento regionale dell'istruzione, dell'università e del diritto allo studio e del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica, quali Centri di Responsabilità del programma. - Modifica della deliberazione della Giunta regionale n. 362 del 10 ottobre 2019 per la distribuzione di spazi finanziari a valere sul PO FSE Sicilia 2014-2020”;

VISTA la Legge Regionale 12/05/2020 n.9 “Legge di stabilità regionale 2020-2022” ed in particolare l'art.5 “Norma di autorizzazione all'uso di fondi extraregionali e all'attivazione di strumenti finanziari”, per contrastare gli effetti economici della pandemia Covid-19”;

VISTO in particolare il comma 23 della L.R. 12 maggio 2020 n. 9, che prevede: “(...) Per l'erogazione di ulteriori benefici per il diritto allo studio universitario in favore degli studenti siciliani iscritti a corsi per il conseguimento di laurea, master universitari e dottorati di ricerca presso università ed istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica con sede in Sicilia, già inclusi nelle graduatorie per le prestazioni per gli anni accademici 2019/2020, 2020/2021 come idonei ma non assegnatari per esaurimento delle risorse, è autorizzata la spesa di 6 milioni d euro a valere sull'importo complessivo di cui al comma 16 (...);

VISTO il comma 29 dell'art.5 della L.R. n.9 del 12 maggio 2020, che demanda all'Assessore regionale per l'Istruzione e la Formazione Professionale, l'adozione del decreto attuativo delle misure di cui ai commi da 16 a 27;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9 “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale”;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n.10 “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2021-2023”;

VISTO il D.A. n.1233 del 09/12/2020 con il quale l'Assessore regionale dell'Assessorato regionale per l'Istruzione e la Formazione Professionale, in attuazione del summenzionato comma 29, ha stabilito le modalità con le quali il Dipartimento dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio dovrà procedere alla ripartizione delle risorse di cui all'art.5, comma 23, della L.R. n.9/2020;

VISTA la nota prot. n.7997/istr del 25/02/2021 con la quale il Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo Studio - Servizio X II - chiede al Ragioniere Generale - Dipartimento Bilancio e Tesoro, l'iscrizione per l'esercizio finanziario 2021 della somma di € 5.000.000,00 e l'istituzione del relativo capitolo;

VISTO il D.D. n. 231/27.04.2021 dell'Assessorato Economia, Dipartimento Bilancio e Tesoro, con il quale sono state apportate le variazioni al Bilancio della Regione Sicilia-

D.D.G. n. 3393 del 31.12.2021

na, in termini di competenza e di cassa, per l'esercizio finanziario 2021, con iscrizione di € 5.000.000,00 sul capitolo di spesa 373375;

VISTO il DDG n. 603 del 30/04/2021, con il quale si è proceduto a ripartire la somma di € 5.940.000,00 sul capitolo 373375 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2021 – Codice Siope U.1.04.01.04.001 – quale contributo a favore degli studenti aventi diritto, iscritti a corsi di studio e dottorati di ricerca presso le Università siciliane ed AFAM assistiti dagli ERSU della Sicilia, di cui al D.A. n. 1233/2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.176 del 21 aprile 2021 con la quale si autorizza l'allocazione delle economie, pari a € 3.000.000,00, di cui all'art.5, comma 22, della L.R. n.9/2020 e delle economie previste dal comma 27 dell'art.5 della legge regionale n.9/2020 pari ad € 3.500.000,00 per le finalità di cui al comma 23 dell'art.5 della L.R. n.9/2020, per il pagamento di ulteriori ed aggiuntive borse di studio per il diritto allo studio universitario;

VISTA la nota prot. n. 18210/Istr. del 30/04/2021 con la quale, a seguito dell'autorizzazione di cui alla summenzionata Delibera di Giunta n.176/2021, sono state ripartite le economie previste dal comma 22 dell'art.5 della legge regionale n.9/2020 pari ad € 3.000.000,00 e le economie previste dal comma 27 dell'art.5 della legge regionale n.9/2020 pari ad € 3.500.000,00;

CONSIDERATO che le risorse di cui al comma 22 dell'art.5 della legge regionale n.9/2020 gravano a valere sui fondi del PO FSE Sicilia 2014/2020 e che le risorse di cui al comma 27 dell'art.5 della legge regionale n.9/2020 gravano a valere sui fondi del POC 2014/2020;

RITENUTO che trova applicazione la pista di controllo approvata con D.D.G. n.2775 del 22/06/2018 per attività analoghe ad esclusione degli aspetti relativi alla imputazione da altre fonti di finanziamento;

RITENUTO di dover impegnare la somma di € 3.000.000,00 sul capitolo 373375 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2021 - Codice Siope U. 1.04.01.04.001 – in attuazione della Delibera di Giunta n.176/2021, per il pagamento di ulteriori ed aggiuntive borse di studio per il diritto allo studio universitario, da utilizzare per il tramite degli EE.RR.SS.UU. della Regione Siciliana, secondo la seguente tabella:

Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario	Codice Fiscale	CUP	Importo Anno Accademico 2020/2021
ERSU CATANIA	80006770871	G39J21020590006	1.117.766,36
ERSU ENNA	91034900869	G29J21012940006	153.427,04
ERSU MESSINA	80004290831	G89J21012830006	138.396,17
ERSU PALERMO	80017160823	G79J21013310006	1.590.410,43
Totale			3.000.000,00

D.D.G. n. 3393 del 31.12.2021

DECRETA

Per i motivi citati in premessa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti

Art.1

E' approvato il piano di riparto, relativo alla somma complessiva di € 3.000.000,00, in attuazione della Delibera di Giunta n.176/2021, per il pagamento di ulteriori ed aggiuntive borse di studio per il diritto allo studio universitario, da utilizzare per il tramite degli EE.RR.SS.UU. della Regione Siciliana.

Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario	Codice Fiscale	CUP	Importo Anno Accademico 2020/2021
ERSU CATANIA	80006770871	G39J21020590006	1.117.766,36
ERSU ENNA	91034900869	G29J21012940006	153.427,04
ERSU MESSINA	80004290831	G89J21012830006	138.396,17
ERSU PALERMO	80017160823	G79J21013310006	1.590.410,43
Totale			3.000.000,00

Art. 2

Sono assunti gli impegni di spesa per la somma complessiva di € 3.000.000,00 sul Cap. 373375 del Bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2021 - Codice Siope U 1.04.01.04.001 - in attuazione della Delibera di Giunta n.176/2021, per il pagamento di ulteriori ed aggiuntive borse di studio per il diritto allo studio universitario, da utilizzare per il tramite degli EE.RR.SS.UU. della Regione Siciliana.

Art. 3

All'erogazione della somma di € 3.000.000,00, si provvederà mediante mandati in modalità di pagamento 12 "Girofondi" a favore dell'ERSU di Catania per un importo di € 1.117.766,36, dell'ERSU di Enna per un importo di € 153.427,04, dell'ERSU di Messina per un importo di €138.396,17 e dell'ERSU di Palermo per un importo di € 1.590.410,43.

Art.4

Le somme di cui all'art. 3 sono liquidabili alla data di chiusura dell'esercizio finanziario 2021, si rinvia l'emissione dei relativi titoli di spesa al nuovo esercizio finanziario, poiché risultano già scaduti i termini previsti dalla circolare dell'Assessorato Economia n. 16 del 22/11/2021, per l'inoltro del titolo di spesa alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

Il presente decreto, da pubblicarsi sul sito internet del Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 68 della L.R. 12.08.2014 n. 21, nella Sezione Trasparenza – sottosezione Decreti Dirigen-

D.D.G. n. 3393 del 31.12.2021

ziali, ha efficacia a valere di notifica nei confronti degli interessati e sul sito istituzionale www.sicilia-fse.it.

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Istruzione e Formazione Professionale per la registrazione, ai sensi dell'art. 9 della legge Regionale del 15/04/2021 n.9.

F.to IL Dirigente del Servizio
Vita Di Lorenzo

F.to IL Dirigente Generale
Antonio Valenti